

**EVENTO**

**FORMAZIONE PROGETTO EVA**

**II PARTE**

**CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI  
CSM E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE  
REGIONE ABRUZZO**

**FORMAZIONE TEORICO-PRATICA  
ADI-R/ADOS 2**

*Il corso è rivolto agli operatori asl (medici, fisioterapisti, logopedisti, psicologi e terapisti della riabilitazione psichiatrica, terapisti neurop. dell'età evolutiva )  
Regione Abruzzo.*

**Resp.le Scientifico  
Dott Renato Cerbo**

**AULA Formazione**

**1° giornata  
13 novembre**

Intervento introduttivo e moderazione  
Renato Cerbo

8.30 -10.00 – *La diagnosi di autismo nell'età di transizione.*

10.00-11.00 *Strumenti per la diagnosi di autismo in adolescenza ed età adulta*

11.30-12.30 – *La CARS2-ST*

Pausa Pranzo

13.30-15.30 – *L'intervista ADI-R*

15:30-17:30- *Esempi di colloqui ADI-R*

17:30-18:30- discussione

## **2° giornata**

9.00-10.30 – *L'attribuzione dei punteggi ADI-R e la stesura della relazione*

11.00-13.00 - *L'osservazione ADOS 2 per l'età adolescenziale ed adulta*

Pausa Pranzo

13.30-14.30 - *La somministrazione del test ADOS 2 (moduli 3 e 4)*

15.00-16.00 – *Illustrazione del test ADOS Modulo 3*

16.00-16:30- *L'attribuzione dei punteggi ADOS Modulo 3*

17.00-18.00 – *Illustrazione del test ADOS Modulo 4*

18.00-18:30- *L'attribuzione dei punteggi ADOS Modulo 4*

## **3° giornata**

9.00-11.00 – *Diagnosi clinica e diagnosi testologica : la sintesi diagnostica*

11.00-13.00 - *Discussione e visione di video*

Pausa Pranzo

14.00-15.00 *Lavori di gruppo: restituzione della diagnosi di autismo nella fase di transizione*

15.30-16.30 *Presentazione dei lavori di gruppo*

17.00-18.00 *Discussione conclusiva*

**Docente: dott.ssa Silvana Maggi**

## **PROGETTO EVA - II PARTE**

### **Formazione teorico-pratica sugli strumenti di diagnosi dei disturbi dello spettro autistico nella fase di transizione**

Il percorso formativo in corso di accreditamento è rivolto agli operatori dei Servizi sanitari per l'età evolutiva e per l'età adulta ed è incentrato sulle procedure e gli strumenti di valutazione diagnostica e funzionale nella fase di transizione.

Rientra nel progetto "EVA dall'età evolutiva all'età adulta: percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali ed educativi in fase di transizione" per le persone con autismo, come da delibera del Direttore generale della ASL n. 3 di Pescara n.45 del 4/4/2019, che ha recepito la delibera n.45 del 25/01/2019 della Giunta Regionale Abruzzo.

La maggior parte delle persone con ASD vengono individuate e diagnosticate in età evolutiva, tuttavia è possibile che giungano ai Servizi persone non diagnosticate o che hanno ricevuto diagnosi differenti. Va sottolineato che gli adulti non diagnosticati sono ad alto rischio di sperimentare difficoltà funzionali ed emotive come risultato della loro condizione (Lai and Baron-Cohen 2015) e di sviluppare co-occorrenze psichiatriche che rappresentano spesso il motivo della richiesta di valutazione. La "scomparsa" o l'assenza della diagnosi dopo i 18 anni riduce la possibilità di attivare interventi mirati e di formulare un Percorso di tipo Diagnostico Terapeutico Assistenziale ed Educativo (PDTAE) condiviso incentrato sulla persona, le sue aspirazioni, preferenze e desideri, attraverso la costruzione e l'attuazione di un progetto di vita che tenga conto anche del ruolo degli Enti preposti all'istruzione e alla formazione professionale, della famiglia e degli Enti Gestori dei Servizi Socio assistenziali nel momento della transizione e ne preveda il coinvolgimento. Gli strumenti diagnostici più importanti ed indispensabili per la diagnosi di autismo a tutte le età come la CARS2-ST Childhood Autism Rating Scale - Second Edition Alto Funzionamento, RAADS (Ritvo Autism Asperger's Diagnostic) Scale, GADS, Gilliam Asperger's Disorder Scale ADOS 2 (Autism Diagnostic Observation Schedule Second Edition) e l'ADI-R (Autism Diagnostic Interview – Revised) ed altri strumenti previsti nel progetto EVA.

#### **OBIETTIVO**

far conoscere gli strumenti diagnostici per la diagnosi di autismo agli operatori dei servizi sanitari che lavorano con adolescenti ed adulti e che potrebbero venire a contatto con casi non diagnosticati di autismo o anche con situazioni cliniche non ben definite dal punto di vista della diagnosi clinica e funzionale.

